



Sostenibilità. È ora di agire

FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2020

La banca
per le cose che contano.



Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020

Cari Amici,

la sensibilità che il nostro Gruppo mostra sui temi della sostenibilità ci ha spinto a rinnovare la partnership in questa 4° edizione del **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, la maggiore manifestazione di sensibilizzazione e di elaborazione culturale-politica, diffusa su tutto il territorio nazionale, promossa dall'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile**.

Il fine ultimo è di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU per supportare lo sviluppo globale, promuovere il benessere degli individui e conservare le risorse naturali. Dopo la sottoscrizione dell'Agenda 2030 e degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs, nell'acronimo inglese) da parte dell'Assemblea Generale dell'Onu (settembre 2015), organizzazioni internazionali, governi nazionali ed enti territoriali, associazioni imprenditoriali e della società civile si stanno mobilitando in tutto il mondo per disegnare e realizzare politiche e strategie volte a conseguire i 17 obiettivi e i 169 target su cui tutti i Paesi del mondo si sono impegnati.

UniCredit nel corso degli anni ha rafforzato il suo impegno verso la sostenibilità, che è divenuta parte del suo DNA, come confermano tutta una serie di



Francesco Giordano, Co-CEO CB Western Europe UniCredit



azioni adottate, come ad esempio:

- grazie all'attività promossa dalla Social Impact Banking (SIB), attraverso Microcredit e Impact Financing, sono stati erogati prestiti per 170 milioni di euro a un totale di oltre 4.000 beneficiari.
- UniCredit è stata citata come best practice nel settore bancario dal Coal policy Tool - analisi che traccia e analizza gli impatti ambientali delle attività delle istituzioni finanziarie - pubblicato da Reclaim Finance, grazie alla propria rinnovata policy sul carbone che introduce criteri e scadenze rigorose per l'uscita dal settore. In particolare UniCredit ha ricevuto il punteggio più alto nella sezione dedicata all'esclusione dei progetti (10 - cioè l'esclusione totale). Nello specifico nella propria policy la banca esclude infatti completamente il finanziamento di progetti relativi a miniere di carbone, impianti e infrastrutture. Inoltre, si impegna a uscire completamente dai progetti attualmente in portafoglio entro il 2023.
- UniCredit ha poi collocato obbligazioni sociali per 5,7 miliardi di euro con 8 operazioni e ha supportato le PMI europee con oltre 6,4 miliardi di euro di prestiti durante l'emergenza Covid-19 nel 1sem20.
- Come Banca abbiamo fatto infine da apripista anche sulle nuove soluzioni previste dal Decreto liquidità, il cosiddetto Superbonus 110%.
- In questo particolare e complicato momento storico, inoltre, la banca e i colleghi di UniCredit Group stanno facendo la cosa giusta per sostenere le nostre comunità e le persone nella lotta contro il coronavirus con diverse iniziative.

Iniziative che confermano tutte il fatto che non ci può essere crescita economica e benessere collettivo se non contribuiamo, ad una sensibilizzazione globale sui temi dell'ambiente, del sociale e della governance, fondamentali per la crescita a lungo termine della nostra banca, perfettamente in linea con la nostra etica.

Pre-Festival

ASviS Live - Tre passi verso il Festival

21 maggio - 4 giugno 

Nel rispetto delle misure previste dal Governo per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, il Festival di quest'anno si è rinnovato nel formato: si è tenuto un Pre-Festival in diretta streaming tra maggio e giugno, a cui è seguita la manifestazione vera e propria, realizzata tra il 22 settembre e l'8 ottobre.

Tre i momenti caratterizzanti del Pre-Festival "ASviS Live - Tre passi verso il Festival", che con eventi digitali di alto livello sono stati trasmessi in streaming su vari siti, tra cui quello dell'ASviS e dell'ANSA e hanno visto la partecipazione interattiva per sollecitare il dibattito, intrattenendo e stimolando il pubblico on-line.

Orientare le scelte, disegnare il futuro

21 maggio 

Il primo dei tre appuntamenti è stato pensato per stimolare il dibattito sulle politiche e sulle azioni da intraprendere ora per trasformare il futuro, sia a livello europeo che a livello nazionale, ospitando rappresentanti di istituzioni, amministrazione, società civile e di associazioni giovanili. Infatti, alla luce della crisi che stiamo vivendo, è cambiato il modo in cui governi, imprese, opinione pubblica guardano al futuro. Da qui la necessità di pensare e progettare un futuro sostenibile per proteggere, promuovere, prevenire, preparare e trasformare, come ha sottolineato **Enrico Giovannini**, Portavoce ASviS e Membro Advisory Board Italy UniCredit, ribadendo che:

“Mai come adesso abbiamo la possibilità di progettare il futuro che vogliamo. Sono state messe in campo misure straordinarie. Ma serve che il Paese si

doti di un piano preciso a favore della resilienza, della sostenibilità e dell'equità, temi verso i quali saranno orientati i fondi messi a disposizione dell'Unione europea, e adotti una visione sistemica delle varie politiche, per evitare di disperdere le risorse e vanificare gli sforzi e le sofferenze di tanti italiani. Lo dobbiamo ai giovani, su cui ricadranno le nostre scelte di oggi. Per questo ribadiamo la centralità del principio di giustizia intergenerazionale, alla base del concetto stesso di sviluppo sostenibile”.

Questa è stata anche l'occasione per presentare il sito FUTURA network, realizzato in collaborazione con i Partner, per stimolare la riflessione e il dibattito sui futuri possibili.



I NUMERI DELLA GIORNATA

- la diretta streaming ha raggiunto **66 mila persone** grazie ai contatti con i canali ASviS e Rai, ed è stata visualizzata da **oltre 27 mila persone**.
- l'hashtag **#ASviSLive** ha raggiunto **3.7 milioni di impressions**, mentre l'hashtag **#versoilfestival** ha raggiunto **2.4 milioni di impressions**.

Verso una ripresa trasformativa all'insegna della resilienza e della sostenibilità

28 maggio 

Il secondo incontro si è focalizzato sugli effetti della crisi sull'economia e sull'importanza di costruire un'Italia sostenibile e resiliente. È sempre più chiara l'urgenza di intraprendere un percorso di trasformazione, a livello sia aziendale sia macroeconomico, verso la sostenibilità. Nel corso di questa tappa, sono intervenuti alcuni dei principali rappresentanti del mondo dell'imprenditoria e del terzo settore per illustrare come i modelli di business stanno evolvendosi. Ma è stata anche l'occasione per discutere insieme ai rappresentanti sindacali, di lavoro, occupazione e formazione continua.

UniCredit è stata parte attiva di questo secondo appuntamento, al quale ha preso parte il Co-CEO CB Western Europe, **Francesco Giordano**, il quale nel sottolineare il contributo della Banca alla ripartenza del Paese, all'insegna di un percorso di trasformazione verso la sostenibilità economica, sociale e ambientale, ha dichiarato:

“Banche come UniCredit hanno un ruolo importante nel sostenere l'economia reale in Italia. Siamo, più che mai, parte della soluzione. L'attenzione verso la salute e la sicurezza di dipendenti e clienti rimarrà la nostra massima

priorità. Continueremo a sostenere le famiglie e le imprese in tutto il Paese. Saremo al fianco delle nostre comunità per dare risposte concrete ai bisogni sociali emergenti e per promuovere la sensibilizzazione verso le tematiche ambientali. Come UniCredit, siamo pronti a fare la nostra parte”.

Poiché la crisi in atto ha cambiato il modo in cui i governi, imprese, opinione pubblica e le singole persone guardano al futuro, secondo **Pierluigi Stefanini**, Presidente AsviS:

“Per affrontare il cambiamento occorrono politiche e scelte aziendali e individuali che guardino al medio-lungo termine per proteggere, promuovere, prevenire, preparare e trasformare i nostri sistemi socioeconomici. Per questo l'ASviS oggi più che mai invita a guardare all'Agenda 2030 come uno strumento concreto di orientamento per portare il Paese ad affrontare la crisi e incamminarsi verso un futuro veramente sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale”.



I NUMERI DELLA GIORNATA

- la diretta streaming ha raggiunto **53 mila persone** grazie ai contatti con i canali ASviS e Rai, ed è stata visualizzata da **oltre 33 mila persone**.
- l'hashtag **#ASviSLive** ha raggiunto **4.3 milioni di impressions**, mentre l'hashtag **#versoilfestival** ha raggiunto **2.7 milioni di impressions**.

Ambiente, salute e società sostenibili: alla scoperta delle connessioni

4 giugno 

Questa pandemia ha reso evidenti le interconnessioni tra i fenomeni ambientali e sociali, focus del terzo ed ultimo appuntamento del pre-Festival. Per **Enrico Giovannini**, Portavoce ASviS e Membro Advisory Board Italy UniCredit:

“Mai come in questo momento storico possiamo determinare il futuro che vogliamo disegnando un progetto per il Paese che preveda una profonda trasformazione, a partire da una migliore organizzazione degli spazi fisici e delle interazioni sociali. I fondi europei sono una straordinaria opportunità da non sprecare, ma dobbiamo migliorare la governance e gli strumenti per assicurare il coordinamento delle politiche pubbliche. A tale proposito, proponiamo la costituzione, alle dipendenze del Presidente del

Consiglio, di un Istituto per la pianificazione strategica analogo a quelli esistenti in diversi paesi OCSE, che metta in rete le tante competenze esistenti su questo tema nel nostro Paese”.

All’evento hanno partecipato i rappresentanti di imprese e istituzioni che si sono confrontati sul superamento della crisi nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, sociale, economica e istituzionale. Inoltre, per celebrare la Giornata Mondiale dell’Ambiente, l’evento ha ospitato il collegamento con la Living Chapel, un’installazione realizzata nell’Orto Botanico di Roma, punto di riflessione sull’importanza della tutela dell’ambiente, alla luce dell’Agenda 2030 e dell’Enciclica di Papa Francesco, *Laudato Si*.



I NUMERI DELLA GIORNATA

- la diretta streaming ha raggiunto **101.200 persone** grazie ai contatti con i canali ASviS e Rai, ed è stata visualizzata da **oltre 58 mila persone**.
- l’hashtag **#ASviSLive** ha raggiunto **4.3 milioni di impressions**, mentre l’hashtag **#versoilfestival** ha raggiunto **2.7 milioni di impressions**.

Festival dello Sviluppo Sostenibile

22 settembre - 8 ottobre



Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020 ha rappresentato una tappa importante nel percorso verso la realizzazione dell'Agenda 2030. Nel 2020, infatti, cade il quinto anniversario della sottoscrizione dell'Agenda 2030, nonché della Conferenza COP21, che ha visto l'adozione dell'Accordo di Parigi sul clima, e della Conferenza di Addis Abeba sul finanziamento allo sviluppo, che ha definito aspetti cruciali dell'Agenda. Si tratta anche dell'anno di scadenza per 21 dei 169 Target previsti dall'Agenda, e sono passati cinque anni dalla pubblicazione dell'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco, che in tutto il mondo è diventata il punto di riferimento per un'etica condivisa per lo sviluppo umano e la salvaguardia della nostra terra. Inoltre, ricorre il 75esimo anniversario dell'istituzione delle Nazioni Unite. Questa edizione, inoltre, grazie alla recente collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), ha visto il coinvolgimento di sedi diplomatiche italiane e di Istituti di cultura all'estero per diffondere i messaggi della manifestazione a livello globale e coinvolgere enti pubblici e privati italiani che operano in tutto il mondo, mostrando l'impegno dell'Italia per il raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Tre gli appuntamenti di carattere **nazionale principali**, che hanno avuto come *fil rouge* il tema dell'etica per lo sviluppo sostenibile, declinando in questa chiave i temi relativi al ruolo dell'Europa, dell'Italia e dei territori per la realizzazione dell'Agenda 2030. A questi appuntamenti si sono aggiunti gli eventi nazionali tematici a cura dei Gruppi di lavoro dell'Alleanza, dedicati ciascuno a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile, nonché le centinaia di iniziative diffuse sul territorio nazionale che hanno animato il cartellone con un ricco palinsesto di conferenze, workshop, seminari, presentazioni di libri, spettacoli e molto altro.

Impegno e strategie per una ripresa sostenibile

22 settembre



L'evento di apertura del Festival dello Sviluppo Sostenibile è stata l'occasione per approfondire i temi collegati alla ripresa a livello europeo e nazionale, dopo che la pandemia da Covid-19 ha mostrato la fragilità dei vari sistemi economici, sociali e istituzionali davanti a shock globali. Grazie alla partecipazione di rappresentanti di primo piano delle istituzioni nazionali ed europee e alla presenza di leader di aziende chiave di settori strategici, la giornata è stata un momento di riflessione senza precedenti su un rilancio che sia sostenibile e resiliente. Inoltre, grazie a un collegamento con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite, è stato possibile prendere visione dei lavori in corso della settantacinquesima Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che celebra il quinto



anniversario dell'Agenda 2030. La giornata è stato un momento anche per riflettere su come assicurare un rilancio che renda l'Italia più sostenibile e più resiliente, come affermato dal portavoce ASviS e Membro Advisory Board Italy UniCredit **Enrico Giovannini**:

“L'impostazione che lega resilienza e sostenibilità, come definita dall'Agenda 2030 e dalle recenti linee programmatiche dell'Unione Europea, deve essere recepita nel Piano che il Governo sta preparando. Ma pensare che la trasformazione del nostro Paese possa essere realizzata usando solo le risorse del Next Generation sarebbe un errore. Obiettivi strategici approvati dalle Istituzioni europee nel 2019, Semestre europeo, Piani Nazionali Integrati Energia e Clima, Foresight strategico, Next Generation EU, Piani Nazionali di ripresa e resilienza sono i tasselli costruiti negli ultimi dodici mesi per far fare all'Unione e agli Stati Membri un salto di proporzioni storiche nella direzione dello Sviluppo Sostenibile e per rispondere alle sfide del XXI secolo”.

Francesco Giordano, Co-CEO CB Western Europe UniCredit, è intervenuto nel panel **“Infrastrutture, finanza e innovazione per uno sviluppo equo e sostenibile”**, parlando del contributo della Banca alla ripartenza del Paese, all'insegna di un percorso di trasformazione verso la sostenibilità economica, sociale e ambientale, dichiarando che:

“Nel mondo della finanza il livello di attenzione verso queste tematiche è cresciuto in maniera esponenziale negli ultimi anni e per certi aspetti il settore privato si è mosso anche più velocemente di quello pubblico. L'attenzione ai temi dell'ambiente, del sociale e della governance è una componente importante per la crescita a lungo termine della nostra banca, perfettamente in linea con la nostra etica del - Fare la cosa giusta -”.

I NUMERI DELLA GIORNATA

- la **diretta streaming** ha raggiunto **116mila persone** grazie ai contatti con i canali ASviS e Rai, ed è stata visualizzata da **oltre 25mila persone**.

I Territori come modello di sviluppo sostenibile

Il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile richiede uno sforzo eccezionale da parte di tutti i componenti della società, delle istituzioni e delle imprese a livello internazionale, nazionale e locale. In particolare, le città e i territori locali svolgono un ruolo fondamentale per l'attuazione delle politiche e la mobilitazione delle comunità con un reale impatto sulle vite di tutti. Con l'aumento progressivo della popolazione urbana nel mondo, il livello di governo territoriale rappresenta un veicolo fondamentale per un cambiamento del modello di sviluppo verso la sostenibilità e la resilienza.

Per contribuire alla ripresa dalla crisi da Covid-19, il secondo evento ha proposto una riflessione sui piani di rilancio basati sull'azione territoriale. Nel maggio scorso, l'ASviS ha presentato un documento contenente un pacchetto di investimenti a favore dello sviluppo sostenibile per le città e i territori, con uno stanziamento di 200 miliardi in dieci anni dedicati alla transizione verde, alla trasformazione digitale dei servizi pubblici, alla sanità e alla lotta alla povertà.

L'evento si è svolto all'indomani delle elezioni regionali e alla vigilia della presentazione da parte

1 ottobre 

del Governo del Piano nazionale di rilancio e resilienza su cui ottenere i finanziamenti dell'Unione europea. Per questo, nel corso dell'evento sono stati affrontati i temi cruciali per lo sviluppo dei territori e il superamento dei divari che caratterizzano il nostro Paese, dalla digitalizzazione all'economia green, dalla transizione energetica alla lotta contro le disuguaglianze, guardando al ruolo delle regioni, delle province e delle città come motori dello sviluppo sostenibile.

Pierluigi Stefanini, Presidente AsviS ha dichiarato:

“È il momento di raccogliere le migliori energie del Paese per ripartire nel segno della sostenibilità. L'emergenza

sanitaria ha creato una crisi economica senza precedenti, che obbliga l'Italia e il mondo a riflettere su quale futuro vogliamo. Il Festival 2020 rappresenta un momento cruciale di confronto su come disegnare le politiche per la ripresa del Paese in un'ottica di sviluppo sostenibile, politiche che dovranno essere coerenti e rispettose delle indicazioni dell'Unione Europea che mai come in questo difficile momento rappresenta un'opportunità senza pari per orientarci verso il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2020”.



I NUMERI DELLA GIORNATA

- la **diretta streaming** ha raggiunto **45mila persone** grazie ai contatti con i canali ASviS e Rai, ed è stata visualizzata da **oltre 15mila persone**.

L'Italia e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

8 ottobre 

Grazie alla collaborazione avviata con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), in occasione del quinto anno dalla sottoscrizione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e della ricorrenza del 75° anniversario delle Nazioni Unite, l'evento si è svolto nella Sala delle Conferenze Internazionali della Farnesina. La giornata è stata inaugurata dall'intervento del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Luigi Di Maio, e ha ospitato gli interventi in video-collegamento del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte e del Commissario Europeo agli Affari Economici, Paolo Gentiloni, ed in presenza del Presidente dell'AsviS, Pierluigi Stefanini, del Vicesegretario Genera-



le delle Nazioni Unite, Amina J. Mohammed e dei rappresentanti delle giovani generazioni. Il Portavoce dell'ASviS Enrico Giovannini ha illustrato il Rapporto 2020 e i risultati del Festival.

In generale si è riflettuto sugli spunti e sulle richieste emerse, nel corso dei diciassette giorni, dalla società civile e dalle voci del territorio che hanno animato il cartellone. Inoltre, per la prima volta, la fine del Festival ha coinciso con la presentazione del Rapporto annuale dell'ASviS sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Oltre a fornire aggiornamenti sull'impegno della comunità internazionale per l'attuazione dell'Agenda 2030, il Rapporto analizza lo stato di avanzamento del Paese rispetto all'attuazione degli SDGs e illustra un quadro organico di proposte, segnalando gli ambiti in cui bisogna intervenire per assicurare la sostenibilità economica, sociale e ambientale del nostro modello di sviluppo.

In chiusura **Enrico Giovannini**, Portavoce ASviS e Membro Advisory Board Italy UniCredit, ha dichiarato:

“I prossimi mesi saranno cruciali per disegnare e impostare le politiche pubbliche del prossimo triennio. La domanda di scelte pubbliche e private a favore dello sviluppo sostenibile non è mai stata così forte dato la crisi

ha chiarito le profonde interazioni tra dimensioni ambientali, sociali, economiche e istituzionali del nostro mondo, cioè i quattro pilastri dell'Agenda 2030. L'Unione europea ha indicato la strada da percorrere e l'Italia può essere protagonista di questa trasformazione per coglierne gli enormi vantaggi. L'Italia del 2030 può essere molto migliore di quella che avevamo un anno fa. Per questo non si deve tornare indietro. Visione, coraggio, innovazione, persistenza e partecipazione sono indispensabili per realizzare un'Italia più sostenibile e il patrimonio di conoscenze e impegno civile delle centinaia di organizzazioni aderenti all'ASviS sono a disposizione delle istituzioni nazionali e locali per fare, qui e ora, le scelte migliori possibili, senza lasciare nessuno indietro”.

I NUMERI DELLA GIORNATA

- la diretta streaming ha raggiunto **60mila persone** grazie ai contatti con i canali ASviS e Rai, ed è stata visualizzata da **oltre 20mila persone**.

HASHTAG UFFICIALI:

- **#FestivalSviluppoSostenibile** ha raggiunto **30 milioni di impressions**
- **#ORADIAGIRE** ha raggiunto **20 milioni di impressions**
- Complessivamente, sono state raggiunte **50 milioni di impressions** dagli hashtag



UniCredit
Territorial Relations Support & Development Plans
e-mail: relterr@unicredit.eu

"Il presente documento ha solo finalità informative, rimanendo esclusa qualsiasi finalità commerciale. Le stime e le valutazioni ivi contenute rappresentano l'opinione autonoma e indipendente di UniCredit SpA (di seguito "UniCredit") e/o dei soggetti terzi che hanno collaborato alla redazione e si basano su dati e informazioni tratte da fonti ritenute attendibili, ma sulle quali non si rilascia alcuna garanzia e non si assume alcuna responsabilità circa la loro completezza, correttezza e veridicità. Gli interessati devono valutare le informazioni fornite in modo del tutto autonomo e indipendente; UniCredit, pertanto, non potrà in alcun modo essere ritenuta responsabile per fatti e/o danni che possano derivare a chiunque dall'uso di tali informazioni tra cui, a mero titolo esemplificativo, danni per perdite, mancato guadagno o risparmio non realizzato. I contenuti del documento non devono essere considerati in alcun modo sostitutivi di una eventuale specifica e personale consulenza rilasciata da UniCredit direttamente al singolo interessato. Le informazioni e i dati forniti sono da considerarsi aggiornati alla data riportata nel documento. UniCredit si riserva il diritto di aggiornare/modificare i dati e le informazioni fornite in qualsiasi momento senza alcun preavviso. I contenuti del documento - comprensivi di dati, notizie, informazioni, immagini, grafici, disegni, marchi e nomi a dominio - sono di proprietà di UniCredit, se non diversamente indicato, coperti da copyright e dalla normativa in materia di proprietà industriale. Non è concessa alcuna licenza né diritto d'uso e pertanto non è consentito riprodurre i contenuti, in tutto o in parte, su alcun supporto, copiarli, pubblicarli e utilizzarli a scopo commerciale senza preventiva autorizzazione scritta di UniCredit, salva la possibilità di farne copia per uso esclusivamente personale."